

IL REDDITO DI CITTADINANZA (RdC). AVVIO DELLA NUOVA MISURA DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ. LA TRANSIZIONE DAL REI. COMPETENZE DEI COMUNI E ALTRI SOGGETTI.

***Premessa.** Dopo poco più di un anno dalla sua introduzione, il ReI viene sostituito con il Reddito di Cittadinanza (RdC), la nuova misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. Il nuovo strumento che promette un allargamento della platea dei beneficiari sarà avviato ad aprile 2019, ma già prima di tale data il sistema degli attori istituzionali coinvolti dovrà attrezzarsi per accogliere le domande e garantire le funzioni a ciascuno assegnate.*

I centri per l'impiego diventano il perno intorno al quale ruota l'attuazione della misura, ma restano ai Comuni importanti funzioni di compartecipazione e di controllo. Il corso, con un taglio decisamente pratico, si propone di illustrare il contenuto del Decreto attuativo della misura e analizzare le ricadute sugli Enti Locali, in forma di competenze e di cambiamento rispetto al modello in essere per il ReI. Capitolo apposito sarà dedicato all'avvio del sistema della precompilazione delle DSU e alle altre modifiche riguardanti l'ISEE.

Programma:

Il Reddito di Cittadinanza (RdC), la nuova misura a livello nazionale di contrasto alla povertà introdotta dalla Legge di Bilancio per l'anno 2019; sostituisce dal mese di aprile 2019 il ReI. Il beneficio erogato nella forma di carta acquisti è fondato sulla valutazione dei mezzi (valutazione ISEE). La previsione di una soglia di valore ISEE unica più alta rispetto al ReI garantirà un allargamento della platea dei beneficiari. Gli altri parametri (valori del patrimonio mobiliare e immobiliare, valori del reddito, beni iscritti in pubblici registri, requisiti anagrafici) combinati con l'ISEE. La pensione di cittadinanza per gli over 65 anni.

Dal progetto personalizzato al "Patto per l'Inclusione Sociale" volto al superamento della condizione di indigenza. Valore del Reddito di Cittadinanza e della Pensione e utilizzo: importi variabili in base alla composizione del nucleo familiare. Durata di erogazione del beneficio e possibile ripetizione – stretta correlazione tra durata e accettazione offerte di lavoro. Il Patto per il lavoro. I compiti dei beneficiari. Il governo del sistema è affidato all'INPS, insieme ai Centri per l'Impiego ed ANPAL, ma resta un ruolo importante degli Enti Locali in materia di valutazione e progettazione sui nuclei contraddistinti da bisogni sociali articolati. La valutazione multidimensionale e il ruolo dei servizi. Pure rilevante la funzione di collaborazione per il buon funzionamento del sistema e di controllo sui requisiti soggettivi dei richiedenti. La fase di transizione dal ReI al RdC: la trasformazione dei benefici in corso di erogazione e dei progetti attivi. Il sistema delle sanzioni. Le responsabilità per i funzionari preposti alle procedure di controllo. I Comuni sono chiamati anche ad un ruolo attivo nella definizione di progetti di pubblica utilità nei quali impiegare i beneficiari del RdC. I Centri per l'impiego e il Patto per il Lavoro. La connessione con il sistema dei servizi per il lavoro. Accanto al SIUSS, un'altra piattaforma informativa (SIUPL) costituirà l'infrastruttura tecnologica sulla quale strutturare la gestione del sistema. L'alimentazione delle 2 piattaforme digitali. Gli incentivi per le imprese che comunicano posti vacanti e assegno di ricollocazione. I servizi di assistenza alla ricollocazione e il ruolo dei tutor. L'avvio della misura è previsto per l'1/4/2019, ma le domande potranno essere presentate prima di tale data. Le Poste e i CAF come punti di accesso alla misura. La verifica dei requisiti: funzioni dei Comuni e dell'INPS. L'importanza del sistema dei controlli: il rafforzamento dei controlli sul RdC attraverso l'impiego delle banche dati, estensione all'ISEE. Il coinvolgimento della Guardia di Finanza e dell'Agenzia delle Entrate.

Le modifiche dell'ISEE in avvio con il 2019: il cambio radicale nel sistema, col passaggio al valore definito in base a dati precompilati da parte dell'INPS, compresi i valori del patrimonio mobiliare, sul modello di quanto già avviene per il 730. Il nuovo calcolo dell'ISEE corrente secondo i modelli da utilizzare per la DSU. Gli effetti sul sistema dei servizi e delle prestazioni assistenziali erogate dai Comuni. Validità ed aggiornamento dell'attestazione.

Per l'adesione inviare la presente via fax al n.055-7188107 o a formazione@progettosofis.com.

<p>Castelfranco Veneto, mercoledì 27 febbraio 2019 Best Western Albergo Roma, Via F.Filzi, 39 (<u>Parcheggio interno</u>, 10 min staz. treni) Ora: 9,15-14,00 Relatore: Dott. MASSIMO TEREZIANI- Dirigente Servizi Sociali Comune di Modena</p>	<p>QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 150 per il primo partecipante € 140 a partire dal secondo iscritto.</p> <p><i>La quota di partecipazione comprende il materiale didattico, l'attestato, ed una pausa caffè.</i></p> <p>PER INFORMAZIONI telefonare ai numeri: 0553840919 -3470106222 - 3392992050</p>
--	--

ENTE _____ PROV. _____ TEL. _____ EMAIL _____

N.Determina (anche dopo il corso) _____ Codice Univoco _____ CIG(facoltativo) _____

Sig. _____ Qualifica _____ Quota € _____

Sig. _____ Qualifica _____ Quota € _____

Il versamento della quota d'iscrizione sarà effettuato tramite **contanti** **bonifico bancario anche dopo il corso** **CODICE IBAN IT59V050342489900000107323 BPM Filiale di Viareggio**

Autorizzo il trattamento dei dati personali sopra indicati ai sensi del D.L. n. 196 del 30 giugno 2003 e GDPR 2016/679. [Informativa Privacy](http://www.a777.it/privacy/Sofis/privacyclienti2018.pdf).<http://www.a777.it/privacy/Sofis/privacyclienti2018.pdf>

Data _____

Firma e Timbro _____